



# COMUNE DI BELPASSO

PROVINCIA DI CATANIA

## VERBALE DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**ORIGINALE**

**Delibera N. 72 del 25/09/2014**

**Proposta N. 98 del 22/09/2014**

**OGGETTO: Addizionale comunale IRPEF per l'anno 2014 - Variazione aliquota.**

L'anno duemilaquattordici addì venticinque del mese di settembre alle ore 20:00 e seguenti, in questo Comune e nei locali della Sede Municipale alla seduta di inizio disciplinata dalla L.R. 6/3/1986, n.9 in sessione straordinaria, prevista dall'art.47 dell'O.EE.LL. vigente, che è stata partecipata ai signori Consiglieri a norma dell'art.48 dello stesso ordinamento ,  
All'appello nominale risultano presenti:

N.	CONSIGLIERI		N.	CONSIGLIERI	
1	LICANDRI SALVATORE ALFIO	presente	11	LAUDANI ANGELO	presente
2	PREZZAVENTO ANTONINO	presente	12	VADALA' FIORELLA	presente
3	PECORINO MELI MORENO	presente	13	MURABITO GIUSEPPA	presente
4	LO CASTRO ANTONINO	presente	14	DI MAURO ANTONINO	presente
5	VITALITI GINO	presente	15	GUGLIELMINO DAVIDE ROBERTO	presente
6	SANTONOCITO MASSIMO	presente	16	LIPERA AURORA	assente
7	AIELLO MARIA LUISA	presente	17	PIANA GIUSEPPE	presente
8	TOMASELLO GIUSEPPE	assente	18	CUTRONA ANTONELLA	presente
9	SINITO' SEBASTIANO	presente	19	PAPPALARDO SALVATORE ALFIO	presente
10	MOSCHETTO CARMELO PAOLO	assente	20	SANTONOCITO GIUSEPPE ROCCO	presente

**PRESENTI: 17**

**ASSENTI: 3**

Partecipa alla seduta Il SEGRETARIO GENERALE Dott. Puglisi Salvatore Marco.

Svolge le funzioni di Presidente Salvatore Alfio Licandri, Il Presidente invita gli intervenuti a trattare l'argomento iscritto all'ordine del giorno come in appresso:

**Sono presenti per l'Amministrazione: Il Sindaco Carlo Caputo**

***Alle ore 20. 43 il Presidente dichiara aperta la seduta.***

**Il Presidente:** “Quello di oggi è un Consiglio straordinario atto ad approvare degli atti propedeutici al bilancio 2014. Io ringrazio tutti i presenti. Dichiaro aperta quindi la seduta con la trattazione del primo punto posto all'Ordine del Giorno. Invito i Presidenti delle Commissioni a dare lettura del verbale della Commissione. Aveva comunque chiesto la parola l'Assessore Motta, dopo inizieremo con il verbale della Commissione.”

**Il Presidente dà la parola all'Assessore Motta.**

**L'Assessore Motta:** “preliminarmente ai lavori volevo fare una comunicazione ed una richiesta al Consiglio Comunale. Il 10 ottobre partirà il servizio della mensa sociale. È una iniziativa che è partita dal Comune, ma soprattutto partecipi anche le 5 parrocchie di Belpasso che hanno voluto cimentarsi in questo servizio. La mensa sarà nei locali del ..... e il martedì e il venerdì a cena ci sarà questo servizio. Tutte le parrocchie si stanno attrezzando. Io penso che sarebbe una cosa bella che la politica partecipi. Noi come Comune abbiamo dato l'adesione al progetto, ma sarebbe bello se il Consiglio Comunale tutto e l'Amministrazione aderissero prendendo un turno. Se siete d'accordo e mi date l'adesione, io lo comunicherò al coordinamento.”

**Il Presidente:** “Se non ci sono interventi, passiamo al primo punto posto all'Ordine del Giorno.”

**Il Presidente dà la parola al Consigliere Sinitò il quale relaziona sui lavori della Commissione.**

**Il Presidente dà la parola al ragioniere gen. Dr. Spinella.**

**Il dr. Spinella:** “Su questo argomento, l'argomento equilibri di bilancio in corso di approvazione è la terza volta che torniamo in Consiglio. Abbiamo accennato a parlarne nella seduta di giugno, quando approvammo il rendiconto 2013..., ne abbiamo parlato il 5 settembre quando abbiamo approvato la IUC, ne parliamo oggi. Il Comune a partire dalla finanziaria 2014, lo sapevamo per certo, non ci sarebbe più stato il trasferimento IMU prima casa. Questo importo si aggira su circa 600 mila euro nel bilancio del Comune di Belpasso. E' successo il 24 giugno, i primi di luglio..., che con più comunicazioni distinte, al Comune di Belpasso hanno tolto €....che si aggiungono ai 600 mila euro che mancano perché è stata abolita l'IMU prima casa da parte dello Stato. Quindi il Comune si è trovato in pochissimi giorni ad avere certezza che euro 2 milioni, flusso liquido certo, cassa contante, non sarebbe più transitata nei conti in entrata del Comune di Belpasso. Se ricordate, e chi vive la gestione quotidianamente..., il Sindaco, l'Amministrazione, i dirigenti, noi avevamo anche una tempistica di pagamento che abbiamo rispettato, ed infatti siamo fra i pochi Comuni che abbiamo tutto il 2013 chiuso con i pagamenti, e non accediamo a prestiti da parte della Cassa depositi e prestiti, perché abbiamo ragionato fino a fine maggio con una logica di entrate che è repentinamente cambiata con queste comunicazioni. Cosa è successo? È successo che il Ministero facendo i conti sul 2013, ci ha detto che il nostro fondo di compartecipazione, di trasferimenti per utilizzare un termine vecchio, che ormai si chiama fondo di solidarietà comunale, era stato calcolato da loro in modo sbagliato; tanto hanno sbagliato che i soldi ce li hanno dati nel 2013..., quindi noi abbiamo avuto cassa nel 2013, e che oggi il nostro bilancio doveva farsi con importi diversi, ma addirittura che dovevamo restituire 700 mila euro. Questa comunicazione..., immaginate, noi non siamo il Comune di Milano o di Londra, diventa un problema di cassa e di competenza. Succede poi che contestualmente arriva un'altra comunicazione in cui ci dicono che nel 2008-2009 abbiamo incassato erroneamente, per una nostra errata dichiarazione, euro 900 mila di cassa D..., che è un rimborso che lo Stato faceva a tutti i Comuni che dichiaravano una posizione di classe D..., e

dobbiamo restituire queste somme o subito o in cinque anni. Quindi, se facciamo la lista della spesa di minore entrata..., questa ammonta ad oltre 3 milioni 40 mila euro..., che noi avremo in meno rispetto allo scorso anno. Dobbiamo anche dire che la norma attuale e l'esigenza effettiva, noi siamo in una situazione quasi al massimo, non ci permettono di potere fare più i bilanci in base agli accertamenti che emettiamo. Lo scorso anno nel nostro bilancio, se vi ricordate, la proposta di entrata ..... fatto ai minimi ICI ed ammontava a 750 mila euro. Un ruolo emesso a norma, anzi superiore..., ed infatti quest'anno abbiamo emesso delle tasse che noi possiamo..., che poi se io accerto somme che non incasso, la cassa non ..... Questa situazione, quando abbiamo fatto la delibera della TASI, speravamo che questo rimborso di 700 mila euro, dovuto alla compensazione del fondo di solidarietà comunale sarebbe stata congelata perché metteva in difficoltà diversi Comuni d'Italia. Nella nostra zona..., noi, Misterbianco e Taormina. Invece..., io lo percepì prima e chiamai il Ministero, il giorno dopo la presentazione della delibera, il 24 hanno già iniziato il recupero. Per cui è certo che recupereranno la somma quest'anno. A questo punto, parlando con l'Amministrazione, tecnicamente, se si devono mantenere gli stessi equilibri di bilancio, gli stessi servizi che purtroppo o per disposizione di legge, o perché si devono mantenere perché riguardano parecchio i servizi sociali, al fine di mantenere l'equilibrio era necessario addivenire alla proposta che oggi è al vaglio della vostra attenzione. Io non ho più nulla da aggiungere.”

**Alle ore 21.00 esce il consigliere Pecorino Meli M. Presenti n° 16 assenti n° 4 ( Pecorino Meli Moreno, Tomasello G., Moschetto C., Lipera A.)**

**Il Presidente:** “A questo punto invito il Collegio dei Revisori dei Conti, nella figura del Presidente, a leggere il parere.”

**Il Presidente dà la parola al Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti, dr. Distefano.**

**Il dr. Distefano:** “Abbiamo da ultimare l'iter per l'approvazione del bilancio di previsione e per dare a questo bilancio di previsione un equilibrio. Da quello che ha relazionato il dr. Spinella, sono intervenute una serie di nuovi fatti che hanno indotto l'Amministrazione ad andare ad intaccare i tributi per porre fine a questo disequilibrio e ripristinare un equilibrio di bilancio. Nello specifico si parla dell'aumento dell'addizionale IRPEF. Il Collegio dei Revisori dei Conti ha visionato la proposta di delibera, ha visto le motivazioni espresse nel Corpo della delibera, ha visto i pareri di regolarità tecnica e contabile favorevoli all'interno della proposta di delibera, ed all'unanimità ha espresso parere favorevole.” (allegato al presente atto)

**Il Presidente dà la parola al Consigliere Prezavento.**

**Il Consigliere Prezavento:** “Io volevo chiedere al dr. Spinella..., giorno 4 avete adeguato la TASI e mi pare che in quella sede lei dal punto di vista contabile ci ha dato delle delucidazioni dicendo che con la proiezione della TASI avrebbe ricavato circa 2 milioni di euro. Queste non bastano a riequilibrare? (Voce fuori microfono). Quindi, di fatto ci sarebbero altre 700 mila euro che scatteranno con l'addizionale Irpef. Il problema è che nell'addizionale Irpef ci sono sempre le solite persone che vanno a pagare..., la solita fascia. Perché il problema è che tutti quelli che sono..., fino a 10 mila euro non si paga...; io ricordo che il Comune di Belpasso era considerato il fiore all'occhiello perché non aveva mai attivato questa addizionale Irpef. Poi con l'Amministrazione Papale, si è votata...; ma mi pare ora che il passaggio da 0,2 a 0,6 sia un po' pesante per i cittadini. Ricordiamoci che è vero che ci sono problemi di equilibrio di bilancio, che mancano i trasferimenti, però con questo altro adempimento è la seconda volta che si mette mano al portafoglio dei Belpassesesi. Volevo dire questo. Non ci sono altre soluzioni? Magari facendo dei tagli..., se avete visto bene il bilancio..., anche perché noi il bilancio ancora non lo abbiamo visto... (Voce fuori microfono). Io comunque volevo manifestare le mie perplessità perché stiamo andando a prendere 2 milioni 700 mila euro dai cittadini. La verità è questa.”

**Il Presidente dà la parola al Sindaco, Carlo Caputo.**

**Il Sindaco:** “Io voglio rispondere subito al Consigliere Prezavento. Io capisco il problema..., ma qui non c'è altra alternativa. Quando ci sono meno entrate, devo cercare di andare a recuperare delle somme. Se andate a vedere il bilancio, non ci sono delle macro voci da cui possiamo recuperare

quell'entrata. .... 115 mila euro assistenza economica..., ma il paradosso è che il Comune di Belpasso spende 93 mila euro per i cani. Praticamente per chi muore di fame spendiamo 115 mila euro, per i cani 93 mila euro. Io non ho visto margini per recuperare delle somme così. Guardandoci poi attorno e guardando le notizie dei Comuni limitrofi, ieri quella di Paternò, il Sindaco dichiara che così si andrà verso il dissesto. Noi siamo stati un'isola felice fino a quando abbiamo potuto, ma adesso i numeri ci dicono di No. La cosa che ci ha fregato un po' sono i rimborsi che hanno riguardato solo il Comune di Misterbianco, Belpasso e Taormina. Senza questo rimborso riuscivamo..., senza avere bisogno dell'addizionale. Teniamo conto che le cose andranno sempre peggio. La TASI noi la possiamo mettere anche al 2,5..., ma il problema è la cassa reale che avremo..., cioè chi pagherà. Noi possiamo fare tutte le previsioni che vogliamo, ma se pagherà il 30% delle persone, ci ritroveremo sempre con dei numeri scritti che poi non corrisponderanno alla cassa reale. Dove è la novità di quest'anno? Che il bilancio, a differenza degli altri anni..., sarà sempre così...; il nostro bilancio di cassa è che quando ci sono i soldi si spendono. Significa che durante l'anno il ragioniere firmerà i mandati solo quando ha i soldi in cassa. Questa non è una cosa di poco conto. L'addizionale ci fornisce almeno una quota..., non quella che ci serve, ma importante, di liquidità. Chi stiamo andando a colpire? Perché il ragionamento fu fatto anche per l'IMU seconda casa. Stiamo andando a colpire chi un lavoro ce lo ha. Guadagna più di 10 mila euro, non è quindi in una soglia di povertà..., è in una soglia che se la passa male, però ha una busta paga. Invece di 3 o 4 euro al mese, ne verserà sei o sette. Considerato che alcune politiche fatte dal Governo nazionale..., con i gli 80 euro che hanno dato, a questi 80 euro il Comune gliene toglie un po'. Sono delle politiche che i Comuni subiscono. Io l'altro giorno dicevo in una riunione, che i Sindaci non siamo adesso solo responsabili delle nostre scelte, ma siamo responsabili delle scelte dello stato e della Regione. Al di là della demagogia che si può fare..., quando uno dice, e non mi rivolgo a lei perché è stato molto morbido, quando uno dice di non alzare le tasse, mi deve dire cosa devo togliere. Tollo il trasporto..., spegniamo le luci prima...; su quello che si può fare per risparmiare, io un ragionamento...; dove si può risparmiare..., sull'energia elettrica, sull'evasione, sul recupero dell'evasione..., poi non c'è altro dove risparmiare. Io ho il mio cellulare, ho solo un numero..., è emblematico; al Comune di Belpasso non ci sono privilegi per nessuno. Detto questo, togliendo la demagogia, io penso che altre scelte non se ne possono fare.”

#### **Il Presidente dà la parola al Consigliere Prezavento.**

**Il Consigliere Prezavento:** “Io non mi riferisco al fatto che bisogna fare dei tagli sui servizi; cioè, è vero quello che dice il Sindaco, che si andrà sempre peggio..., ed il problema è proprio questo. Allora, bisogna cambiare completamente rotta secondo me..., io lo dicevo nell'ultimo Consiglio Comunale, era presente l'Assessore Laudani. Secondo me bisogna..., io non so cosa sta facendo l'Amministrazione..., perché all'interno della maggioranza lo sapete voi, non sta a me sapere quali sono le decisioni della maggioranza, ma io la volta scorsa dicevo che bisogna cambiare sistema, nel senso che bisogna cercare di attingere il più possibile a fondi europei, a risorse che vengono da fuori, attraverso la partecipazione a bandi pubblici, a contributi, ecc.ecc.; perché quando io riesco ad utilizzare dei fondi che provengono da fuori, sicuramente risparmio delle risorse interne che posso utilizzare in maniera diversa. Facevo l'esempio l'altra volta..., una delle spese più grosse è l'illuminazione..., ma se io, e tu sai Sindaco quando eravamo nella stessa Amministrazione..., nel 2004, non ricordo quando è stato, quando noi abbiamo attivato il discorso dei.... in via Vitt. Emanuele; il Comune di Belpasso e quella Amministrazione è riuscita a fare via Vitt. Emanuele perché partecipò ad un bando regionale..., mettendo il massimo del contributo che poteva mettere il Comune, era il 20%. Io allora sono stato uno di quelli che ha proposto di mettere il massimo per avere la possibilità di posizionarci fra i primi in graduatoria. Il Comune di Belpasso, se non ricordo male, arrivò terzo. Abbiamo speso 400 mila euro circa, ma abbiamo ottenuto un'opera di 2 milioni e mezzo di euro. Quindi, secondo me, e lo dico anche per le Amministrazioni di cui io ho fatto parte, è una tiritera che ripeto da una vita e quindi non è riferita a questa Amministrazione perché sono all'opposizione..., cioè l'Amministrazione deve essere brava ad attingere soldi da fuori perché con il bilancio interno, tassando i cittadini..., arriveremo fra un anno o sei mesi che succederà qualcos'altro..., e non è che si può aumentare all'infinito l'addizionale Irpef. Si devono prendere soldi da fuori, utilizzarli per cose che si possono utilizzare, sgravare delle spese utilizzando i soldi

che vengono dalle tasse interne..., e così tu puoi cercare...; io non so cosa stia facendo l'Amministrazione, ma credo che questo dovrebbe essere il .... futuro. E' chiaro che in emergenza, in maniera tempestiva, è vero che l'unica tassa che ti dà possibilità di avere sicurezza è l'addizionale Irpef..., però non dobbiamo dimenticare che chi viene tartassato è il cittadino. Poco fa dicevamo con il Consigliere Sinitò..., il discorso degli 80 euro, ci sono persone con reddito superiore a 15 mila euro non hanno preso gli 80 euro, ma la fascia che andrà a pagare l'addizionale Irpef è quella che va da 10 mila euro in su. Quindi non solo non hanno preso gli 80, ma pagheranno altri 120. Chiaramente in questo momento state amministrando voi ed avete la responsabilità..., io non è che faccio questo discorso per essere fine a se stesso di critica nei riguardi dell'Amministrazione...; dico solamente che bisogna cercare di trovare altri canali perché così facendo si dovrà mettere sempre mano al portafoglio dei Belpassesi ed io ritengo che non sia una bella cosa in questa fase storica.”

**Il Presidente:** “Io volevo aggiungere qualcosa perché ritengo che questa apparentemente è una scelta politica, poi di fatto una scelta politica non è. Perché ciò che diceva prima il Ragioniere generale, cioè sui tagli che arrivano dalla Regione e dallo Stato, obbligano di fatto il Consiglio Comunale a fare una valutazione; o si tagliano dei servizi, o si dimezzano quelle che sono le aspettative e la qualità della vita che questa Amministrazione dà alla città di Belpasso, oppure siamo costretti a trovare le somme per pareggiare quelle che erano le somme che utilizzavamo fino allo scorso anno per garantire questi equilibri, che noi li chiamiamo equilibri di bilancio, ma che politicamente sono equilibri di .... Nel momento in cui queste somme mancano, va fatta una scelta logica e semplice. E siccome tutti gli amministratori comunali, soprattutto i consiglieri comunali, prima di definirsi politici..., io mi sono sempre definito amministratore, ma siamo anche politici ed abbiamo dei riferimenti. I riferimenti con cui ci sentiamo giornalmente e a cui non chiediamo mai il perché di una scelta piuttosto che un'altra..., dobbiamo registrare quelli che sono i risultati che oggi danno il Governo regionale e quello nazionale..., per una mano il Governo nazionale mi dà 80 euro, ma poi basta la TASI, basta quello che oggi andiamo a votare per annullare di fatto questi 80 euro..., e tutti i presupposti su incentivi lavorativi o sull'aiuto ai Comuni vengono a mancare. A me spiace il fatto che si parla sempre di somme europee..., e lo dico a Nino Prezzavento non solo come collega, perché ribadiamo sempre che le somme che provengono dalla comunità europea servono per realizzare infrastrutture, opere..., non certo per coprire i costi dei servizi per cui un Comune giornalmente si cimenta. Una cosa è realizzare un'opera... (Voce fuori microfono) Nino..., allora non sei chiaro..., perché altrimenti si finisce per passare come coloro che non si attivano per qualcosa. Sicuramente oggi realizzare delle opere, sono delle spese maggiori in futuro. Noi oggi consumiamo delle somme per l'elettricità anche perché sono stati aumentati il numero di punti luce che noi dieci anni fa, anche grazie all'Amministrazione Papale, abbiamo realizzato. Oggi, tagli dalla Regione e dello Stato arrivano due mesi prima della votazione del bilancio. Io ho segnato delle cose a cui questa Amministrazione sta andando incontro..., e poi voglio sottolineare come a parer mio qualcosa va fatto. Ma non va fatto nella direzione come si è discusso adesso. Io ho visto che questa estate si è realizzata, con delle somme bassissime, un'estate Belpassese dignitosa; almeno i cittadini hanno risposto felicemente alle numerose serate che sono state realizzate. Il servizio civico, che oggi si realizza e pagato con delle somme modeste, sono state messe da parte dell'Amministrazione nelle condizioni di rendere un servizio utile..., mi riferisco anche al modo come sta lavorando l'Assessorato ai servizi sociali per dare una mano ai pullmini che accompagneranno i bambini a scuola..., anche il servizio di doposcuola. Tolto che ci sono dei concorsi per aiutare l'economia locale..., ho visto l'altro giorno dei manifesti in giro, io non ne sapevo niente, ci fa vedere come questa Amministrazione sta provando a reagire...; ci sono delle azioni che questa Amministrazione sta facendo e che a parer mio sono lodevoli. Ma nel momento in cui lo Stato centrale e la Regione ti va a levare lo sportello Serit Sicilia che da qualche giorno non è più a Paternò..., oggi tutti dovranno scendere a Catania, non ci sarà dove potere fare il pagamento, dove potere chiedere determinate pratiche come il dilaziona mento..., questo non è possibile farlo. L'ASL..., non so se sapete che in questi giorni stanno tentando a tutti i costi di chiudere altri servizi dell'ospedale di Belpasso..., così come l'ufficio di collocamento. Queste sono tre prove di come per tutti i colpi di

schiena che può dare l'Amministrazione comunale, i cittadini oggi si trovano nelle condizioni di non avere i servizi quotidiani. E' ovvio che se ai servizi che già mancano il Comune di Belpasso, con questi tagli che arrivano in maniera repentina, deve ancora tagliare..., allora noi non garantiamo più la vivibilità. Credo che chi fa politica, deve anche riuscire a capire che certe responsabilità e certi banchi di discussioni andrebbero fatti ad alti livelli..., e forse ci dovremmo attivare per questo. Questa è un'analisi che sicuramente mi porta a votare l'aliquota, ma mi porta anche a ribadire e dire al Sindaco, che credo sia anche esausto di questo mio pressing nella direzione che sto per annunciare, che sicuramente deve essere potenziato l'ufficio tributi perché credo che non si può sempre ricorrere alle entrate certe e che c'è un piccolo tesoretto, tutto da rivedere e da riscoprire, che è il tesoretto che corrisponde alle entrate degli accertamenti di certi tributi che andrebbero fatti, di certi servizi di riscossione che dovrebbero essere fatti, per un ammontare..., sicuramente ci sono delle somme inavase nei confronti del Comune di Belpasso che vanno recuperate perché altrimenti tagliamo i servizi. Ecco, o ricorriamo all'aumento delle tasse oppure ricorriamo ad attrezzarci o con l'ufficio tributi o esternalizzando questo servizio a chi può in proiezione fare avere al nostro bilancio un momento di respiro. Ecco perché io voto questa aliquota questa sera.”

**Il Consigliere Prezzavento:** “Ogni volta che parlo di fondi europei, l'altra volta con il Consigliere Tomasello, ora con te..., forse non riesco ad essere chiaro. Io ho fatto anche l'esempio pratico. Se noi dobbiamo spendere 100 per realizzare una struttura o infrastruttura su Belpasso, ho fatto l'esempio di via Vitt. Emanuele, ed un'Amministrazione è brava a spendere 20 per avere 100, perché questo era il rapporto..., così deve realizzare le cose; un altro esempio..., si farà una tre giorni per la sagra del fico di'india. Bene, io devo fare i complimenti all'Amministrazione perché arriveranno 13 mila 500 euro dalla Regione. Quindi, tu vai a fare una 3 giorni spendendo 13 mila 500 euro che non sono del bilancio comunale. Quindi secondo me bisogna ormai pensare in questi termini. Cioè, tutto quello che tu puoi realizzare con soldi che provengono da fuori, o dalla Regione o dallo Stato, o dall'Europa..., devi cercare di muoverti in questo senso; quindi creare uno staff per cercare di partecipare a bandi europei..., portare soldi da fuori. Il discorso che dici tu..., è giusto recuperare dall'evasione, però ci fermiamo localizzati ai nostri residenti. Invece ogni cosa che proviene da fuori, alleggerisce i nostri residenti. Questo lo dico come suggerimento..., in modo costruttivo.”

**Il Presidente:** “Consigliere, dice una cosa giusta. La precisazione verte nella direzione di dire..., siccome il Sindaco poco fa parlava di servizi..., ecco, ben venga questa sottolineatura perché pensavo l'altra volta alle somme che verranno impegnate per la realizzazione dei carri di S. Lucia. Secondo me quelle sono delle strutture che sicuramente si potevano realizzare provando ad impegnare dei progetti alla comunità europea, ma sulla lista che diceva poco fa il Sindaco, elettricità, servizi..., quelle sono delle spese correnti, giornaliere che si fanno..., e non credo che esistano dei fondi che possono andare a coprire quelle che sono le spese per dei servizi che il Comune vuole affrontare. Questa era la precisazione.”

### **Il Presidente dà la parola al Consigliere Vadala.**

**Il Consigliere Vadala:** “Anche io sono d'accordo a quanto detto dal Consigliere Prezzavento; prima, perché non voterò nemmeno io l'aumento dell'Irpef perché ovviamente pesare sulla tasca dei cittadini non è una cosa che mi compete e soprattutto non la voterò perché si potrebbe anche pensare di istituire innanzitutto l'Ufficio Europa...; c'è stata una mozione votata all'unanimità, questa opposizione ha dato uno strumento e non si vuole sfruttare. Secondo, riguardo la storia della luce e dei servizi si potrebbe risparmiare proprio perché se si prediligesse un basso impatto ambientale, e quindi un aumento di efficientamento energetico, uno smaltimento del cartaceo...; qualche progetto se ce lo presentasse, lo potremmo anche visualizzare e comportarci di conseguenza. Ovviamente è impossibile per il cittadino mettere qualche soldo da parte perché dall'oggi al domani con questo aumento di tasse..., fino all'altro giorno hanno finito di pagare la TARI..., tra un po' pagheranno la TASI, fra un po' diminuiranno qualche cosa dallo stipendio perché lavorano ed ovviamente devono essere penalizzati. Quindi, per me non è una cosa fattibile. Poi, per quanto riguarda le spese dei 93 mila euro del randagismo, io posso capire lo sforzo..., ma a quanto pare non mi pare che ci siano dei risultati tangibili”

### **Il Presidente dà la parola al Sindaco, Carlo Caputo..**

**Il Sindaco:** “E’ vero che il randagismo non ci sono effetti con i 93 mila euro; infatti come Comune di Belpasso ho deciso di fare questa donazione al ... per fargli passare le feste..., e quindi noi regaliamo 93 mila euro tanto per... (Voce fuori microfono) 117 mila euro che mi pare corrispondono a 93 cani ricoverati. Sicuramente non risolvono il problema, abbiamo 93 cani in più..., malati e mordaci..., certificati dall’ASL, in giro. È ovvio che non si risolve il problema..., ma sentirmi dire che stiamo regalando i soldi mi sembra un po' esagerato. Questa Amministrazione, non per dire quanto siamo bravi, però fornitemi le alternative e ne possiamo discutere; se andate a verificare, siccome portano tutte un nome, una data..., da quando c’è la nuova Amministrazione sono arrivati 4 finanziamenti al Comune di Belpasso; dalla cosa più ridicola, 13 mila euro per la sagra, finanziamento per la digitalizzazione dell’archivio urbanistica.... meno carta, e già vanno realizzate. Un finanziamento per casa Manfrè; casa Manfrè è un rudere sull’etna..., e noi saremo uno dei pochi Comuni ad avere una casa sull’Etna..., casa Manfrè. Ne sentivo parlare di questa cosa da quando ero piccolo..., iniziò tutta questa cosa Mario Morabito..., c’è stata qualche spinta nell’ultimo anno..., ed è arrivato questo finanziamento di 430 milioni FES. Al parco urbano è stato finanziato un progetto di 213 mila euro..., Comune di Belpasso; al Comune di Paternò, Agenzia e Sviluppo Simeto Etna. Anche là penso che con Mangano sia stato fatto un leggero lavoro al Ministero e allo sviluppo economico. Queste cose sono sempre relative..., ad ognuno piace portare i risultati. Da quando c’è Caputo, 4 finanziamenti. Non si può dire il contrario di questo..., poi si può anche dire che è stato per fortuna, ma sono dati. Sulla istituzione dell’ufficio Europa, non è che dopo che il Consiglio mi ha detto di istituire l’ufficio Europa mi ha dato lo strumento...; mi ha detto di istituire l’ufficio Europa, ma ci sono dei problemi ad istituire questo ufficio Europa..., abbiamo carenza di personale, non c’è tutta questa professionalità adeguata..., insomma ci sono problemi di soldi. Praticamente io dovrei attingere ad esperti esterni e purtroppo non ho tutta questa disponibilità per farlo. Per questo non viene istituito l’ufficio Europa. Però, questa mancata istituzione dell’ufficio Europa, a parte i 4 finanziamenti che sono arrivati..., c’è da ricordare una cosa..., perché tutti parliamo di energie rinnovabili...; se andate su Live Sicilia, che è un giornalino fatto a Belpasso e finanziato da Carlo Caputo, c’è scritto che su 253 Comuni siciliani Belpasso è fra gli 8 che ha presentato il progetto per il cosiddetto Patto dei Sindaci. Per chi non è informato su cosa sia e cosa tratta il Patto dei Sindaci..., è tutto il piano energetico..., per cambiare le lampade, per fare i tetti delle strutture pubbliche..., su 253 Comuni c’è questo Comune di Belpasso, dice Live Sicilia finanziato da Carlo Caputo..., che ha presentato questo Piano. Quindi, dire che siamo fermi sul piano dei fondi strutturali..., è quando uno dice...; parliamone..., si può fare di più sicuramente, ma che siamo fermi non si dica perché su tutto quello che è stato sollevato ci abbiamo messo il dito con i fatti. Poi ognuno fa la sua parte. (Voce fuori microfono). Allora il problema è che comunico poco? Di solito mi si rimprovera che comunico troppo..., ed ho comunicato anche questo dei 4 finanziamenti su facebook. Comunque, il problema vero è che con i finanziamenti non possiamo finanziare la spesa corrente..., e purtroppo con le spese di investimento possiamo coprire solo una minima parte delle spese correnti e quindi non ci giovano. Ovviamente ci giova sempre ragionare in termini di fondi strutturali..., la lo stiamo facendo...; poi, che si può fare di più è ovvio. Siccome sono orgoglioso anche del grande lavoro di coordinamento che è stato fatto dal nostro Segretario Comunale..., il piano energetico ed il Patto dei Sindaci..., andatevi ad informare cosa significa e capirete che il Comune di Belpasso deve essere orgoglioso di essere fra quegli 8..., su 253 Comuni che non hanno presentato progetti. Belpasso dovrebbero essere circa 27 milioni di euro di finanziamento per cambiare tutte le lampade e mettere il fotovoltaico su tutte le strutture pubbliche. Noi avevamo il progetto pronto, lo abbiamo presentato alla Regione insieme ad altri 8 Comuni..., fra cui Nicolosi e San Pietro Clarenza..., e questi due Comuni si trovano là perché il Comune capofila è Belpasso. Quindi fra questi 8 ci siamo chiamati a due che sono là grazie a noi..., grazie al lavoro che ha fatto il nostro staff e senza avere un ufficio ci siamo riusciti.”

**Il Consigliere Vadalà:** “Io apprezzo quanto detto ed esposto ora dal Sindaco, anche perché prima non lo sapevo, però quanto si potrebbe aumentare questo trasferimento di fondi europei avendo un

ufficio Europa..., prendendo un esperto coordinato da uno staff; significherebbe un investimento per il futuro e lo ripeterò fino a quando non succederà.”

**Il Presidente:** “Passiamo alla votazione per appello nominale.”

**Il Presidente pone in votazione per appello nominale la proposta di Atto Deliberativo segnata in oggetto da cui si evince il seguente esito:**

Licandri Salvatore	Fav.	Laudani Angelo	Fav.
Prezzavento Antonino	Contr	Vadalà Fiorella	Contr.
Pecorino Meli Moreno.	Ass.	Murabito Giuseppa	Fav.
Lo Castro Antonino.	Contr	Di Mauro Antonino	Fav.
Vitaliti Gino	Fav.	Guglielmino Davide	Fav.
Santonocito Massimo.	Fav.	Lipera Aurora	Ass
Aiello Maria Luisa	Fav.	Piana Giuseppe Lucio	Contr.
Tomasello Giuseppe	Ass	Cutrona Antonella	Fav.
Sinitò Sebastiano	Fav.	Pappalardo Salvatore	Fav.
Moschetto Carmelo Paolo	Ass.	Santonocito Giuseppe	Fav.

**Consiglieri presenti 16 assenti n° 4 ( Pecorino Meli Moreno, Tomasello G., Moschetto C., Lipera A.)**

**Consiglieri votanti 16**

**Voti favorevoli n° 12**

**Voti contrari n° 4 ( Prezzavento A., Lo Castro A., Vadalà F., Piana G.)**

**Il Consiglio Approva.**

**Il Presidente pone in votazione palese per alzata di mano l'immediata esecutività della delibera che viene approvata con voti favorevoli 12 – contrari 4 ( Prezzavento A., Lo Castro A., Vadalà F., Piana G.)**



**IL CONSIGLIO COMUNALE**

Vista la proposta ad oggetto :**Addizionale comunale IRPEF per l'anno 2014 – Variazione aliquota.**

Visti i prescritti pareri favorevoli

Uditi gli interventi;

Viste le superiori votazioni;

**DELIBERA**

Di approvare la proposta ad oggetto:” **Addizionale comunale IRPEF per l'anno 2014 – Variazione aliquota**”che allegata alla presente ne costituisce parte sostanziale ed integrante e **dichiara a seguito di successiva ed autonoma votazione il presente atto immediatamente esecutivo.**

## PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI C.C. N. 98 / 22/09/2014

Avente Oggetto: **Addizionale comunale IRPEF per l'anno 2014 - Variazione aliquota.**

PREMESSO che:

- l'art. 1, comma 3, del [Decreto Legislativo n. 360/1998](#), come modificato dall'art. 1, comma 142, della [legge n. 296/2006](#) (Legge Finanziaria 2007) recita: *“I comuni, con regolamento adottato ai sensi dell'articolo 52 del [decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446](#), e successive modificazioni, possono disporre la variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale di cui al comma 2 con deliberazione da pubblicare nel sito individuato con decreto del capo del Dipartimento per le politiche fiscali del Ministero dell'economia e delle finanze 31 maggio 2002, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 130 del 5 giugno 2002. L'efficacia della deliberazione decorre dalla data di pubblicazione nel predetto sito informatico. La variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale non può eccedere complessivamente 0,8 punti percentuali. La deliberazione può essere adottata dai comuni anche in mancanza dei decreti di cui al comma 2”*.
- con [decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 31 maggio 2002](#) sono state individuate le procedure per la pubblicazione sul sito informatico di cui al punto precedente;
- con l'articolo 1 comma 7 del [D.L. 93/2008](#), convertito, con modificazioni, dalla [legge 24 luglio 2008, n. 126](#), si prevedeva che dalla entrata in vigore del decreto e fino alla definizione dei contenuti del nuovo patto di stabilità interno, in funzione della attuazione del federalismo fiscale, veniva sospeso il potere delle regioni e degli enti locali di deliberare aumenti dei tributi, delle addizionali, delle aliquote ovvero delle maggiorazioni di aliquote di tributi ad essi attribuiti con legge dello Stato.
- detta disposizione veniva confermata fino all'approvazione del federalismo fiscale anche dall'articolo 1 comma 123 della [legge 220/2010](#);
- l'articolo 5 del [D.Lgs. 23/2011](#) aveva definito le modalità per la graduale cessazione della sospensione del potere dei comuni di istituire l'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche, ovvero di aumentare la stessa, demandando detta operazione ad un regolamento attuativo da emanarsi entro il 6 giugno 2011 e prevedendo, altresì, in assenza dell'emanazione del suddetto regolamento, la possibilità dei comuni di istituire l'addizionale previa adozione di un apposito regolamento, con una aliquota non superiore allo 0,2% annuo elevabile sino allo 0,4% nei primi due anni;
- con la [risoluzione n. 1/DP prot. 7995 del 2 maggio 2011](#) il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha chiarito che i comuni potevano deliberare l'istituzione dell'addizionale IRPEF a partire dal 7 giugno 2011, vista la mancata emanazione del decreto attuativo;
- l'articolo 1 comma 11 del [D.L. 138/2011](#) così come modificato dall'art. 13, comma 16, [del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201](#), convertito, con modificazioni, dalla [Legge 22 dicembre 2011, n. 214](#), prevede:
  1. che la sospensione di cui ai punti precedenti non si applica, a decorrere dall'anno 2012, con riferimento all'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche di cui al [decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360](#);
  2. che le disposizioni nello stesso anno approvate con l'articolo 5 del [decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23](#) sono abrogate.
- che, inoltre, per assicurare la razionalità del sistema tributario nel suo complesso e la salvaguardia dei criteri di progressività lo stesso articolo 1 comma 11 del [D.L. 138/2011](#) così come convertito dalla [legge 148/2011](#) prevede che i comuni possano stabilire aliquote dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche utilizzando esclusivamente gli stessi scaglioni di reddito stabiliti, ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, dalla legge statale, nel rispetto del principio di progressività. Resta in ogni caso fermo che la soglia di esenzione di cui al comma 3-bis dell'articolo 1 del [decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360](#), è stabilita unicamente in ragione del possesso di specifici requisiti reddituali e deve essere intesa come limite di reddito al di sotto del quale l'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche non è dovuta e, nel caso di superamento del suddetto limite, la stessa si applica al reddito complessivo;
- che, infine, il [D.L. 201/2011](#) definitivamente chiarisce che il riferimento agli scaglioni di reddito corrispondenti “a quelli stabiliti dalla legge statale” debba essere riferito a quelli previsti ai fini IRPEF;

VISTO che:

- l'art. 53, comma 16, della [legge n. 388/2000](#) stabilisce la data di approvazione del bilancio quale termine ultimo per deliberare le aliquote d'imposta per i tributi locali, compresa l'addizionale comunale;
- l'articolo 172 del [D.Lgs. n. 267/2000](#) prevede che le deliberazioni con le quali sono determinate le tariffe, le aliquote e le imposte costituiscono allegato al bilancio di previsione;

CONSIDERATO che:

- con delibera di Consiglio Comunale n 63 del 27/06/2011 è stato approvato, ai sensi dell'articolo 52 del [D.Lgs. N. 446/1997](#) il Regolamento disciplinante l'addizionale comunale IRPEF e in tale occasione è stata determinata l'aliquota nella misura del 0,20 %;
- la crescente riduzione dei trasferimenti statali e regionali per effetto delle diverse manovre finanziarie intervenute rendono necessaria una manovra finanziaria quale quella riportata nel presente provvedimento volta a consolidare le entrate correnti dell'ente;
- ai fini del perseguimento degli equilibri di bilancio e di finanza pubblica, oltre che per garantire adeguati livelli di servizi alla collettività amministrata occorre procedere ad un incremento del gettito derivante da detto tributo attraverso una modifica della aliquota vigente;

VISTA l'analisi rimessa da parte del settore finanziario competente dal quale si evince che applicando le aliquote e le esenzioni previste nella tabella che segue si determinerà un incremento del gettito per l'ente stimabile in euro 640.000,00 passando alla previsione 2013 pari a 320.000,00 a quella 2014 pari a 960.000,00;

VISTO il *D.M. 18.07.2014* il quale fissa il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione dell'anno 2014 al 30 settembre 2014;

VISTO il [D.Lgs. n. 360/1998](#) e s.m.i.;

VISTO il [D.Lgs. n. 267/2000](#);

VISTO il regolamento comunale di contabilità;

#### PROPONE

- Di approvare l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF con aumento da 0,20% allo 0,60% e la contestuale modifica del regolamento istitutivo;
- Di dare atto che ai sensi dell'art. 1, comma 169, della [legge 27 dicembre 2006 n. 296](#) la predetta variazione è da ritenersi vigente per l'annualità 2014 nonché, in assenza di modifiche al predetto regolamento, per le annualità successive;
- Di dare mandato al responsabile del servizio finanziario affinché provveda alla pubblicazione della presente deliberazione, o estratto di essa, oltre che all'Albo pretorio on-line, nelle modalità stabilite dall'art. 1 comma 2, del [Decreto del Ministero dell'Economia e Finanze in data 31 maggio 2002](#) oltre che all'invio, ai sensi del comma 15 dell'articolo 13 del [D.L. 201/2011](#) al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del [decreto legislativo n. 446 del 1997](#), e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;
- Di allegare la presente deliberazione al bilancio di previsione per l'anno 2014;

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4°, del [D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267](#).

Il Responsabile del Settore  
Alfio Spinella / INFOCERT SPA

La presente deliberazione sarà pubblicata all'albo comunale per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art. 11 della L.R. 3 Dicembre 1991 n. 44.

Letto, approvato e sottoscritto

**Il Presidente  
Salvatore Alfio Licandri**

**Il Consigliere Anziano  
Fto Prezzavento Antonino**

**II SEGRETARIO GENERALE  
Dott. Puglisi Salvatore Marco**

Verbale firmato digitalmente

---

---